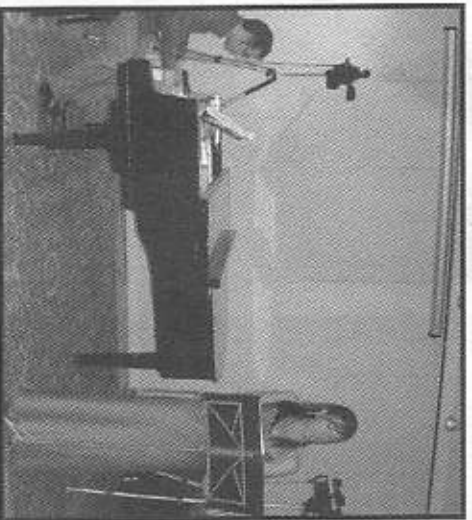


Battute d'Incontro 2010 prosegue con accenti nuovi, nelle scuole e nei concerti

Miriam Gentile voce splendente e raffinata

Il progetto Battute d'Incontro non è certo monotono, si rinnova ad ogni contatto con il pubblico. Nella mattina del 24 sono stati i ragazzi della scuola media "De Rossi" a vivacizzare l'incontro con il Maestro Massimiliano Chiappinelli capace di solleticare la loro naturale voglia creativa. Grande concertista (appena di ritorno da esibizioni a New York e all'Università del Michigan l'1, 5 e 6 aprile) e musicologo (laurea alla Sapienza), non è "salito in" cattedra, ma ha "posto sulla" cattedra i problemi che i giovani sono stati felicissimi di contribuire a risolvere dimostrando confortanti capacità ed interessi. L'esperienza di questo primo anno potrà proseguire in futuro con programmi più strutturati ed ampi. Consueto concerto pomeridiano, in sala Angelucci del Museo Diocesano, per ascoltare "I Quattro colori dell'Amore" nell'interpretazione di Miriam Gentile, mezzosoprano, accompagnata al pianoforte sempre da Massimiliano Chiappinelli, solista a sua volta in quattro significativi brani. Come evocato dal titolo il filo conduttore



del programma è stato l'amore, per la patria, per la natura, l'amore materno e quello passionale. Nei quattro tempi il pubblico ha potuto conoscere ed apprezzare la estrema versatilità della musica liederistica nella quale, attraverso una particolare intesa tra melodia e testo poetico, la canzone (l'originale lied del periodo classico-romantico) spaziava dalla dolcezza delle barcarole o della nostalgia della patria perduta fino alla sonorità delle bal-

late popolari o delle fiamme d'amore carnale. C'è stato un abbraccio magico tra musicisti e poeti così che abbiamo ascoltato un barcarole di Fauré con testo di Proudhon, due ballate popolari di Garcia Lorra, poeta e musicista nello stesso tempo, e ancora M. De Falla, B. Britten, Paisiello e Chalkovskji con testo poetico di Goethe, quindi Britans, Kinkel, Castelnuovo-Tedesco, F. P. Tosti. Miriam Gentile (Conservatorio di Santa Cecilia, perfezionamento all'Accademia di Bologna e concerti nei più prestigiosi teatri in Italia e all'Estero) ha dato vita, ora con potenza, ora con armonia e delicatezza, ai brani spagnoli o italiani, inglesi o tedeschi. La sua bella voce ha reso apparentemente semplice e godibile uno spettacolo complesso e raffinato che, con grande lungimiranza, non ha ripiegato sul facile ricorso alle romanze note o all'accattivante repertorio popolare napoletano come capita molto spesso. Massimiliano Chiappinelli, oltre ad accompagnare la cantante, ha magistralmente eseguito due toccanti brani del

padre, Giovanni Chiappinelli, "Tristezza e Ninna nanna, un pezzo del brasiliano Villa-Lobos ed infine la sfavillante Danza del Fuoco di Manuel De Falla. Gli artisti hanno ringraziato per gli applausi convinti con l'esecuzione di una canzone napoletana, questa volta si del bergamasco Donizetti (o almeno così sembra perché le canzoni napoletane attribuite a Donizetti sono pari alle fontane attribuite al Berrini!) che sogna una "casa 'nmezzo 'o mare".

Prossimi appuntamenti: per le conferenze sul novecento il 30 Aprile Marilena Seminara, a Colle Ionci ore 20,45 in "Echi dal Giappone" note sulla musica giapponese moderna e contemporanea. L'8 maggio il Duo Goya, Francesca Timperi (Flauto) e Claudio Capuano (chitarra) saranno "maestri in classe" di mattina e nel pomeriggio, sala Angelucci, suoneranno musiche di Mancini, Giuliani, Rossini e Castelnuovo-Tedesco in "Made in Italy". Info tel. 3337875046 associazione@colleionci.com

Alberto Pucciarelli